

Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2* in Italia
Lunedì 16 Giugno 2025
Anno 161°, Numero 164

Prezzi di vendita all'estero:
Costa Azzurra € 3, Svizzera SFR 3,90

Edizione chiusa in redazione alle ore 22

* solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Edicola". Con "Disordine" €12,90 in più; con "Economie" €12,90 in più; con "Papa Leone XIV" €9,90 in più; con "Dominio" €12,90 in più; con "Intelligenza artificiale e fattori ESH" €12,90 in più; con "No tu no" €12,90 in più; con "Armonia" €12,90 in più; con "I segreti della leadership" €12,90 in più; con "La rivoluzione della longevità" €12,90 in più; con "I segreti delle relazioni" €12,90 in più; con "Welfare per tutti" €12,90 in più; con "Affitti brevi e turistici, abitativi e commerciali" €12,90 in più; con "Acconto IMU 2025" €12,90 in più; con "Agricoltura e Fisco" €12,90 in più; con "Le operazioni straordinarie di società e studi professionali" €12,90 in più; con "Aspenia" €12,00 in più; con "HTSI" €2,00 in più.



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano

Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore

L'esperto risponde



L'esperto risponde
Il tema di oggi
Contributi versati
post pensione:
danno diritto
a un assegno
supplementare

Quali sono i requisiti e le
tempistiche per ottenere
somme extra
Aldo Forte
— nel fascicolo all'interno

NT+ Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia
NT+ Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

EPA/ABEDIN TAHERKENAREH

BOMBARDAMENTI SU TEHERAN: CIVILI IN FUGA. MISSILI SU TEL AVIV, HAIFA E GERUSALEMME

La guerra si abbatte sulle città Trump apre a mediazione Putin

Bongiorni, Fiammeri, Valsania — a pag. 2-3

Energia sotto attacco.
Un deposito di petrolio
a Teheran in fiamme

ACCUSE PER LA GESTIONE ISRAELIANA DEGLI AIUTI

Nella Striscia di Gaza ancora 41 morti nei raid
Netanyahu: spiraglio nei negoziati su ostaggi

— Servizio a pag. 4

ATTESA PER GAS E PETROLIO

I rischi per i mercati:
inflazione e forniture

Morya Longo — a pag. 5

LA TESTIMONIANZA

A GERUSALEMME
TRA PAURA E SIRENE

di Ugo Tramballi

Redditi, cresce il gap nelle aree urbane

Differenze sociali

A Reggio Calabria, Milano,
Roma e Palermo i divari
maggiori con l'hinterland

Le disuguaglianze economiche pe-
sano soprattutto nelle grandi città.
Secondo i dati del Mef, chi vive nei
centri urbani delle 14 aree metropo-
litane guadagna in media il 27% in
più rispetto agli abitanti delle peri-
ferie. Redditi fino a cinque volte più
bassi a seconda del quartiere.

**Amadore, Benecchi, Casadei,
Finizio e Pierotti** — a pag. 8-9

L'EMERGENZA CASA

Affitti tre volte più cari in centro

— a pag. 9

CONCORDATO BIENNALE

Patto fiscale 2025-26: al Nord
e nei servizi metà degli interessati

Il concordato fiscale riapre i
battenti per il 2025-26 e
guarda al Nord e al settore dei
servizi: due aree in cui ricade
circa metà dei 2,3 milioni di
interessati.

**Aquaro, Cerofolini, Dell'Oste,
Pegorin e Ranocchi** — a pag. 10

1,2

MILIONI DI IMPRESE

Sono gli autonomi e le aziende
operanti nei servizi e interessati al
concordato per il nuovo biennio

IMMOBILI

Imu, acconto
oggi alla cassa:
il prospetto
con le aliquote
standard servirà
per il saldo

Aquaro, Dell'Oste e Mirto

— a pag. 12

Mediobanca, rinviata
a settembre l'assemblea
su Ops Banca Generali



Real Estate 24 Investimenti

145 milioni

**BORGOSIESIA E MYCREDIT,
DEAL PER VALORIZZARE GLI ASSET**
Annunciata la sottoscrizione di una
partnership finalizzata alla valorizzazione
di un portafoglio immobiliare di

sviluppo del valore complessivo pro-
spettico di circa 145 milioni di euro di
proprietà del Gruppo MyCredit, investi-
tore nel settore della gestione e valoriz-
zazione di crediti e asset immobiliari

Matteo Thun & Partners firma le residenze di Torre Velasca

Luxury. Sunset Hospitality Group ha incaricato lo studio di realizzare il design di camere e appartamenti ma anche degli spazi comuni, come i corridoi dei piani residenziali e la lobby/reception del piano terra

Paola Pierotti

Soluzioni progettuali tra privacy e ospitalità di alto livello: design d'autore per le residenze a marchio Mett della Torre Velasca.

Lo studio Matteo Thun & Partners è stato incaricato da Sunset Hospitality Group (che ha firmato una partnership con Hines per la gestione delle Mett Suites & Residences) di realizzare l'interior design degli alloggi agli ultimi piani della torre simbolo di Milano. Lo studio, con riconosciuta esperienza nel settore dell'hospitality, si occuperà della progettazione di 72 *branded apartments*, distribuiti su sette piani (dal 19esimo al 26esimo), con la formula "serviced residences" a breve e lungo termine. Si tratta di suite, appartamenti con due camere da letto e attici duplex, «tutti concepiti per riflettere il glamour senza tempo e l'autentica raffinatezza meneghina», spiegano dallo studio milanese.

Il progetto fa tesoro della competenza maturata dallo studio Matteo Thun & Partners nell'ambito dell'hôtellerie (tra i cantieri aperti il Falkensteiner di Salò) e in quello residenziale (come dimostra l'operazione The Julius a Praga con 168 appartamenti, in una struttura di 7.170 mq, piuttosto che Casa Brivio all'interno di due edifici degli anni '60 e '70, non lontano dalla stessa Velasca, con 16 soluzioni per camere e appartamenti

arredati in modo unico a partire dal prodotto chiave dell'armadio che diventa elemento architettonico). «Alla Velasca si trascendono i modelli tradizionali di ospitalità - dicono dallo studio - offrendo a residenti e ospiti interni su misura e un design curato».

Nell'ambito dell'incarico, anche il design degli spazi comuni, a partire dai corridoi dei piani residenziali e in parte del piano terra con una lobby/reception al piano terra. Si consideri che le penthouses al 25esimo e 26esimo piano sono unità duplex e si distinguono per una vista panoramica unica. «Nei nostri primi incontri con il cliente - racconta l'architetto Matteo Thun al Sole 24 Ore - abbiamo conversato dello statuto controverso della Torre Velasca.

Un edificio iconico che divide le opinioni: a molti non piace. Quindi, perché investire proprio lì? La risposta è stata sorprendentemente semplice: «Da lassù si vede tutta la città. Una frase che ha cambiato immediatamente la nostra prospettiva: valorizzare la milanesità della Torre Velasca. Vivere Milano da dentro, proiettati in essa a 360 gradi. Esplorarne l'originalità degli interni per valorizzare il carattere in chiave attuale è stata un'occasione per noi unica».

In linea con l'impegno di Matteo Thun & Partners a rispettare il genius loci, tutti gli interventi progettuali bilanciano l'innovazione con la sensibilità verso l'identità iconica dell'edifi-



Di carattere.

Un'immagine di come appariranno gli interni, che integrano elementi storici e caratterizzazioni di design nei nuovi *branded apartments*

Entro dicembre 2025 è prevista l'apertura dei primi piani, con implementazione graduale su tutti i livelli

cio e il suo status, tutelato. «Gli elementi storici esistenti - spiegano dallo studio - saranno conservati e integrati con finiture contemporanee reversibili, non invasive: un dialogo tra passato e futuro». Entro dicembre 2025 è prevista l'apertura dei primi piani, con un'implementazione graduale su tutti i livelli.

«Con Mett Milan Torre Velasca - ha detto Jaime Buxó Clos, ceo di Sunset Hotels & Resorts - stiamo introducendo un concetto che arricchisce la scena dell'ospitalità milanese contemporanea fondato sull'importanza dello stile di vita».

Furti nei cantieri edili, in Europa stimati danni per 1,5 miliardi l'anno

**L'indagine di BauWatch
Crime Report 2025**

Laura Cavestri

Rame, materiali da costruzione, utensili, cavi. Il 56% delle imprese italiane ha subito furti nei cantieri edili delle nuove costruzioni o delle riconversioni di asset già esistenti, il 45% lamenta atti vandalici. Un fenomeno percepito come sempre più sofisticato, fatto di reti criminali specializzate e in crescita in tutta l'Europa, tanto che, solo nell'ultimo anno, si stimano danni per un miliardo e mezzo di euro.

È quanto emerge dal "Crime Report 2025" di BauWatch, indagine realizzata su un panel di 3.900 aziende europee tra Spagna, UK, Paesi Bassi, Polonia, Francia, Germania, Irlanda, Belgio, Austria e Italia (500 quelle nazionali).

Il quadro del fenomeno

La maggior parte delle aziende italiane che subiscono la più alta percentuale di furti si concentra nelle regioni del Nord-Est (21%) e del Nord-Ovest (22 per cento).

Il 51% dei furti di rame si concentra nelle aziende del Nord-Est e un incisivo 52% nelle aziende del Nord-Ovest. Inoltre, le regioni del Nord Italia sono quelle che hanno la percezione più elevata che la criminalità nei cantieri edili sia aumentata nell'ultimo anno: il 16% degli intervistati del Nord-Est e il 13% di quelli del Nord-Ovest sono convinti di questa evidenza, con il

14% delle imprese di costruzioni commerciali, l'11% delle imprese energetiche e il 10% delle imprese di costruzione e ristrutturazione di abitazioni che condividono la stessa opinione. Da segnalare anche il fatto che i furti di rame pesano in modo particolare sulle aziende che operano nel settore immobiliare commerciale (57%), nell'edilizia residenziale e ristrutturazioni (51%), nell'edilizia commerciale (50%) e nell'energia (44 per cento).

Il 54% degli intervistati che lavora nel settore dell'energia e delle energie rinnovabili dichiara di subire almeno un furto all'anno, tuttavia il 44% delle aziende italiane ritiene che, nonostante la criminalità nei cantieri sia in aumento, la sicurezza sia ancora sottovalutata.

I costi

Ma i furti hanno un costo. La criminalità ha causato ritardi nel 38% dei progetti: il 33% ha subito ritardi fino a quattro settimane, mentre il 19% dichiara di aver perso più di un mese. Un ulteriore 22% afferma che gli incidenti hanno causato un superamento del budget previsto.

«Oggi - spiega Laura Casparri, *managing director* di BauWatch Italia - gli appaltatori puntano in modo sempre più deciso sulla sicurezza preventiva (66 per cento). In questo contesto, l'Italia è anche uno dei mercati più lungimiranti d'Europa: il 66,4% delle imprese edili desidera che i costi per la sicurezza siano già inclusi nella fase di definizione del budget e della gara d'appalto».